

Consiglio provinciale: domani richiesta informazione sulla Gronda

di **Redazione**

27 Febbraio 2012 - 18:21



Genova. Stesso giorno, ma questa settimana cambia orario il Consiglio Provinciale di Genova convocato per mercoledì prossimo, 29 febbraio, alle 10 (anziché, come di consueto, alle 15) nel salone di Palazzo Doria Spinola.

Dopo le comunicazioni ed eventuali richieste d'informazioni ed espressioni di opinioni, l'agenda dei lavori dell'assemblea proseguirà con la delibera, presentata dal presidente Alessandro Repetto, per la sospensione delle procedure di elezione del difensore civico, in relazione alle nuove norme che ridefiniscono ruolo e assetto delle Province, seguita da numerose mozioni e interpellanze dei consiglieri.

Secondo l'ordine previsto per la loro trattazione riguardano: il D.L. 138 convertito con Legge n. 149/11 - ridefinizione delle circoscrizioni dei collegi provinciali (interpellanza di Scarabelli di Rifondazione Comunista Federazione della sinistra); l'indifferibile urgenza dell'eliminazione del materiale alluvionale alla foce dell'Entella (interpellanza di Maggi, Barsotti e Vaccarezza del Pdl); la carenza di aree industriali e produttive nella Provincia di Genova (interpellanza di Pernigotti della Lista Biasotti e Oliveri del Gruppo Misto); la discarica di Scarpino e il ciclo dei rifiuti (interpellanza di Pernigotti della Lista Biasotti, Tassi, Farina, Rotunno, Vaccarezza, Maggi, Bianchini del Pdl e Oliveri del Gruppo Misto); i piani di bacino e le competenze della Provincia (mozione di Pernigotti, Lista Biasotti); la difesa dei contadini liguri (mozione dei consiglieri Nobile, Fraccavento e Pastorino di Sel e Scarabelli del Prc); la drammatica situazione della popolazione della Striscia di Gaza (mozione del gruppo Pd); "attenti al lupo": chi paga i danni in agricoltura (interpellanza del gruppo Sel).

I Consiglieri Provinciali Angelo Spanò Capo Gruppo Verdi e Massimo Pernigotti Capo Gruppo della Lista Biasotti interverranno con una richiesta di informazione relativa alle integrazioni per il progetto di istruttoria di V.I.A del nodo autostradale di Genova ("Gronda di Ponente"), chieste dal Ministero dell'Ambiente.